



Regione Siciliana
Assessorato regionale dei Beni Culturali e
dell'Identità Siciliana
Dipartimento regionale dei Beni Culturali
dell'Identità Siciliana
www.regione.sicilia.it/beniculturali
Indirizzo di Posta Certificata
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

**Servizio 17 - Soprintendenza
Beni Culturali e Ambientali
di Ragusa**

P.zza Libertà, 2 - 97100 Ragusa
tel. 0932-249411 - fax 0932-623044
soprirg@regione.sicilia.it
Soprintendente : dott. Antonino De Marco

Partita Iva 02711070827
Codice Fiscale 80012000826

S17.2 Sezione per i Beni Architettonici e Storico - Artistici, Paesaggistici e
Demograficoantropologici
Dirigente Responsabile - dott. Antonino De Marco
Tel. 0932-249405 fax 0932-623044
e.mail : ademarco@regione.sicilia.it
Posta certificata: soprirg@certmail.regione.sicilia.it

Rif. nota: Prot. n. 3094 del 05/06/2023

Posizione:

Ragusa Prot. n. 3676 U.O.02 del 19 GIU 2023

Allegati n.

Oggetto: Vizzini (CT), Giarratana (RG) e Buccheri (SR) - [ID_VIP: 7439] - Progetto di realizzazione di un impianto solare fotovoltaico denominato "Vizzini" e relative opere di connessione, della potenza 238,8 MW ricadente nei comuni di Vizzini (CT), Mineo (CT), Giarratana (RG) e Buccheri (SR). (Rif. MIC - [ID VIP: 7439]).

Ditta: Società PV Italy 009 S.r.l

Comune di Vizzini (CT), Giarratana (RG) e
Buccheri (SR) - Impianto fotovoltaico

Ragusa (RG) - Impianto fotovoltaico (fuori vincolo)

PEC. Alla **Società PV Italy 009 s.r.l.**
pvitaly009srl@pec.cataniaimprese.it

PEC. AL **Ministero della Cultura**
Soprintendenza Speciale per il P.N.R.R.
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

PEC. AL Servizio II-DG ABAP
Scavi e tutela del patrimonio archeologico
dg-abap.servizio2@pec.cultura.gov.it

PEC. Al **Ministero dell'Ambiente e della
Sicurezza Energetica**
Direzione Generale delle Valutazioni Ambientali
Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov

PEC. Alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

PEC. Alla Commissione tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

Responsabile procedimento Antonino De Marco (Gc) (se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza Piano Terra Tel. 0932-249438 Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome
Stanza 15 Piano Terra Tel.orario e giorni ricevimento

Regione Siciliana

PEC. All' Assessorato regionale dei Beni Culturali
e dell'Identità Siciliana
Dipartimento regionale dei beni culturali
e dell'identità siciliana
Palermo (PA)
dipartimento.beni.culturali@certmail.regione.sicilia.it

PEC. Assessorato dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia
Servizio VIII – URIG
Palermo (PA)

PEC. Assessorato dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Energia
Servizio III – Autorizzazioni e Concessioni
Palermo (PA)

PEC. Assessorato dell'Energia e Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento Regionale all'Energia
Servizio 1- Autorizzazioni Ambientali
Palermo (PA)
dipartimento.energia@certmail.regione.sicilia.it

PEC. Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali"
U.O.S.1.2 "Valutazioni Ambientali"
Via Ugo La Malfa 169
90146 Palermo (PA)
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

PEC. **Alla Soprintendenza BB.CC.AA. di Catania**
sopriect@certmail.regione.sicilia.it

PEC. Al Sig. Sindaco **del Comune di Giarratana**
protocollo@pec.comunegiarratana.gov.it

e p.c. Alla Sezione per i Beni Archeologici U.O.3
SEDE

Con riferimento all'oggetto emarginato, pervenuto al nostro prot. 3094 del 05/06/2023, questa Soprintendenza;

Visto il Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. L.gs n° 42 del 22/01/2004 e s.m.i. ed il Regolamento 03/06/1940 n.1357;

Visto l'art.143 comma 9 del Codice;

Visto l'art.142 lett. c del Codice;

Visto il D.A. 63/Gab. del 12/06/2019, pubblicato nella G.U.R.S. n. 30 (parte I), del 28/06/19, con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell'Identità Siciliana ha disposto l'approvazione del Piano Paesaggistico, degli ambiti n. 15-16-17, ricadenti nella Provincia di Ragusa, con le modifiche e integrazioni del D.A. n. 874 del 26/02/2018.

Vista la tavola 26_3 del sopraccitato piano "Regimi Normativi" e l'art. 28 delle norme di Attuazione, Paesaggi locali 8 "Monti Iblei";

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (Gc)				(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)
Stanza	Piano	Terra	Tel.	0932-249438	Durata procedimento (ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) – urpsoprirg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome					
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

Visto il Decreto legislativo 8 novembre 2021 n° 199 e successive modifiche ed integrazioni relativa alla idoneità della superficie oggetto dell'intervento;

Vista la Tavola 9a del sopraccitato piano "Regimi Normativi", Art. 17 delle norme di Attuazione dei Beni Isolati;

Considerato che l'area dove dovrà sorgere l'impianto fotovoltaico è fuori dai vincoli paesaggistici, e la condotta ricade con i vincoli paesaggistici, quali: art. 142 lett "c" del D.Lgs. 42/04 I fiumi, i torrenti, etc.; Tavola 9a del sopraccitato piano "Regimi Normativi", Art. 17 delle norme di Attuazione dei Beni Isolati con D.A. 63/Gab. Del 12/06/2019 e ss.mm.ii., elencati con gli Allegati F1-01 e F1-02;

Verificato che l'impianto fotovoltaico ricade nel comune di Acate e Vittoria (Fuori vincolo paesaggistico) e la realizzazione del cavidotto ricadente in area di Livello di Tutela 2 e 3 con il D.A. 63/Gab. del 12/06/2019 con vincolo art. 142 lett. c del D. Lgs. 42/04 (fiumi e torrenti);

Visto l'art. 40 delle Norme citate;

Visto il parere dell'U.O.03 Sezione per i Beni Archeologici di questa Soprintendenza con nota prot. 3144 del 06/06/2023;

Visti gli elaborati progettuali, questa Soprintendenza, ai sensi dell'art. 146 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio D. Lgs n° 42 del 22/01/2004, per quanto di stretta competenza esprime parere favorevole all'accluso progetto, alle seguenti condizioni:

a) **Parere paesaggistico:** 1) Sul lotto oggetto di intervento, venga realizzata una schermatura con alberi ad alto fusto (carrubo o ulivo), di almeno 5 anni, di varietà autoctone debitamente certificate, a quinconce e con sesto 5x5, completa di impianto d'irrigazione idoneo a garantire all'attecchimento e il mantenimento degli alberi piantumati; 2) Dovranno essere presentate le certificazioni degli alberi piantati; tutte le porzioni di suolo non coperte dai pannelli fotovoltaici ed i corridoi di servizio dovranno essere coltivati con leguminose; 3) Per i primi cinque anni la ditta avrà l'obbligo di produrre adeguata documentazione fotografica, con planimetria riportante i coni ottici, idonea a dimostrare l'attecchimento degli alberi e la coltivazione delle leguminose; 4) Dovranno essere mantenuti eventuali alberi esistenti, è fatto divieto di movimentare terra vegetale e dovranno essere mantenuti i livelli originari del terreno e il mantenimento dei muri a secco; 5) Non dovrà effettuare movimenti di terra con scavi e riporti e/o reinterri; 6) Il cavidotto che collega l'impianto fotovoltaico alle cabine elettriche, dovrà essere realizzato interrato.

b) **Parere archeologico:** "per quanto alla tutela archeologica premesso che:

- con nota di questa Soprintendenza prot. n. 5133/U.O.04 del 31/05/2022 si attivava la verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 28, c.4 del D.Lgs 42/2004 e contestualmente si faceva richiesta del Piano Operativo delle Indagini Archeologiche (P.O.I.A.) in parola;

- codesta Società proponente con nota del 20/09/2022, assunta al prot. gen. di questa Soprintendenza con n.7552 del 21/09/2022 trasmetteva il succitato P.O.I.A.;

- con nota prot. n. 7826 del 3/10/2022 questa Soprintendenza ha approvato quanto da detto P.O.I.A previsto ai fini delle indagini archeologiche preventive alla realizzazione del progetto di che trattasi, limitatamente alle aree ricadenti nel territorio di Ragusa e del Comune di Giarratana nello specifico a condizione che:

a) in base ai risultati dei saggi previsti, in corso d'opera, si potrà prevedere un allargamento degli stessi in ampiezza e profondità fino agli strati sterili.

b) codesta Società a sua cura dovrà incaricare uno o più archeologi qualificati ai sensi del art. 25 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 che dovranno coordinarsi con il funzionario archeologo di questa Soprintendenza cui si attesta la direzione scientifica delle indagini in argomento e che oltre all'esecuzione dei saggi così come al predetto P.O.I.A. dovranno: 1) provvedere al rilievo e restituzione grafica delle eventuali aree e/o emergenze archeologiche che dovessero appalesarsi nel corso dei lavori; 3) provvedere al lavaggio, conservazione in appositi contenitori e consegna a questa Soprintendenza di tutti i reperti archeologici che dovessero rinvenirsi durante le summenzionate attività; 4) alla fine dei lavori, produrre ampia e dettagliata relazione su quanto svolto da sottoporre ad approvazione della Scrivente.

- con nota del 22 maggio u.s. assunta agli atti di questo Ufficio con n. di prot. 2853 del 24 maggio 2023 la Società proponente comunicava i nominativi degli archeologi da essa nominati per coordinare in cantiere le indagini archeologiche anzidette e la disponibilità dei terreni su cui realizzare l'impianto;

tutto quanto sopra premesso e fatto salvo,

Responsabile procedimento	Antonino De Marco (Gc)	(se non compilato il responsabile è il dirigente preposto alla struttura organizzativa)			
Stanza	Piano	Terra	Tel. 0932-249438	Durata procedimento	(ove non previsto da leggi o regolamenti è di 30 giorni)
Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) - urpsoprimg@regione.sicilia.it - Responsabile: nome cognome					
Stanza	15	Piano	Terra	Tel.	Orario e giorni ricevimento

vista la nota 1 giugno 2023, assunta agli atti della Scrivente con n. 3094 del 5 giugno 2023 con cui la Società ha chiesto di potere differire le indagini archeologiche prescritte al termine della stagione dei raccolti,

si autorizza il differimento delle ricerche archeologiche a data da destinarsi previa comunicazione da parte della Società proponente che contestualmente dovrà indicare il nome della ditta incaricata dell'esecuzione dei lavori di scavo archeologico e del direttore dei lavori dei quali dovranno essere indicati anche i recapiti telefonici e gli indirizzi di posta elettronica.

Ai fini della tutela archeologica si fanno salve le prescrizioni di cui alle summenzionate note pregresse della Scrivente e si ribadisce che:

- la mancata osservanza delle predette prescrizioni in materia di tutela archeologica potrà comportare, qualora ne ricorressero le condizioni, il fermo dei lavori ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs 42/2004.

- nel caso in cui durante i lavori dovessero rinvenirsi strutture, stratigrafie o manufatti di interesse archeologico, la cui tutela risultasse incompatibile con le opere da realizzare, fermo restando gli obblighi di cui all'art. 90 del D.lgs 42/04, dalla cui inosservanza discendono le sanzioni di cui agli art. 161 e 175 del D.Lgs 42/2004, la Scrivente potrebbe richiedere una variante al progetto in parola".

Al completamento dei lavori deve essere presentata ampia documentazione fotografica.

Il Soprintendente
(dott. Antonino De Marco)

